

Considerato che negli ultimi decenni lo stock di anguilla europea (*Anguilla anguilla*) ha subito un crollo drammatico, che oggi si riflette in una riduzione del reclutamento pari al 90% in gran parte dell'areale di distribuzione europeo e in una forte diminuzione dei quantitativi pescati, tanto da mettere a forte rischio di estinzione la specie medesima;

Atteso che la Comunità Europea ha quindi emanato il Regolamento CE 1100/2007 del Consiglio del 18 settembre 2007, che prevede che ogni Stato membro debba adottare un Piano nazionale di gestione dell'anguilla, dove debbano essere identificate delle misure e azioni concrete per riportare lo stock a livelli sostenibili onde evitare l'estinzione della specie;

Atteso che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nel corso degli anni 2008 e 2009 ha avviato un confronto con le Regioni italiane interessate dalla pesca e dall'allevamento dell'anguilla ed è stata evidenziata la necessità di predisporre un Piano nazionale di gestione dell'anguilla, in ottemperanza al Regolamento CE 1100/2007 e che tale Piano nazionale sarà composto dai singoli Piani regionali;

Rilevato che in accordo con il Ministero ogni Regione ha predisposto il proprio Piano regionale di gestione dell'anguilla;

Considerato che l'anguilla è una specie che non solo fa parte delle risorse ittiche tipiche della Regione garantendo la biodiversità, ma è oggettivamente una risorsa per le attività di pesca e acquacoltura ed è parte integrante delle tradizioni di carattere socio-economico del territorio regionale, specie di quello lagunare;

Rilevato che il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali congiuntamente con l'Ente Tutela Pesca e gli operatori ed associazioni della pesca ha predisposto una prima bozza di piano regionale di gestione dell'anguilla, nel quale oltre a identificare le aree maggiormente interessate dalla presenza di tale specie, sono stati previsti interventi di monitoraggio, ripopolamento nonché misure gestionali per evitare che anche nella nostra Regione la specie anguilla rischi l'estinzione;

Atteso che tale bozza di Piano è stato inviato al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in data 21 settembre 2009;

Considerato che il 30 settembre 2009 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha inoltrato alla Commissione Europea il Piano nazionale di gestione dell'anguilla, che è stato elaborato tenendo conto delle esigenze e delle direttive che ogni singola Regione ha previsto nel proprio Piano regionale;

Rilevato che nel maggio 2010 a seguito della valutazione tecnico scientifica del piano nazionale italiano di gestione dell'anguilla da parte del Comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP), per la quale è stato delegato l'ICES, la Commissione Europea ha comunicato alcune osservazioni sostanziali al Piano nazionale ed ai singoli Piani regionali;

Atteso che le osservazioni prevedevano, a livello nazionale, restrizioni più consistenti all'attività di pesca professionale ed un incremento dell'attività ripopolamento;

Considerato che le osservazioni relativamente al Piano del Friuli Venezia Giulia non erano sostanziali ma suggerivano unicamente di attivare un'attività di monitoraggio costante in area lagunare ;

Atteso che nello stesso mese di maggio 2010 il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha inviato al Ministero le integrazioni richieste che sono state inserite nel Piano regionale e quindi nel Piano nazionale;

Atteso che nel mese di luglio 2010, dopo aver recepito le integrazioni da parte di tutte le Regioni coinvolte in seguito ad una serie di incontri fra il Ministero, il CSTEP e l'ICES, il Ministero ha inviato il Piano nazionale aggiornato alla Commissione Europea;

Rilevato che la CE ha approvato, con decisione n. C (2011) 4816 del 11 luglio 2011, il Piano nazionale di gestione dell'anguilla in Italia;

Considerato che l'accettazione del Piano nazionale comporta a cascata l'approvazione dei singoli Piani regionali ;

Atteso pertanto che il Piano regionale di gestione dell'anguilla in Friuli Venezia Giulia deve essere recepito da parte della Giunta regionale;

Atteso che detto Piano regionale di gestione prevede interventi sia di ripopolamento che di regolamentazione e razionalizzazione delle attività di pesca in acque interne e lagunari;

Ritenuto conseguentemente di prendere atto dell'approvazione del Piano nazionale di gestione dell'anguilla da parte dei competenti uffici comunitari che contiene le disposizioni attuative della Regione, di cui si riportano in allegato A un estratto delle medesime, costituente parte integrante della presente deliberazione, e di dare attuazione alle misure gestionali ivi previste;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Su proposta dell'Assessore alle risorse rurali, agroalimentari e forestali

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1 – di prendere atto dell'approvazione del Piano nazionale di gestione dell'anguilla (*Anguilla anguilla*) da parte dei competenti uffici comunitari, che contiene le disposizioni attuative della Regione ,ai sensi del Regolamento (CE) n. 1100/2007 del Consiglio del 18 settembre 2007 che istituisce misure per la ricostituzione dello stock di anguilla europea.

2. Il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali è incaricato di dare attuazione alle misure regionali previste dal Piano nazionale, contenute in estratto nell'allegato A e costituenti parte integrante della presente deliberazione.